

Il quadro delle politiche per la city logistics in Emilia-Romagna

Ing. Paolo Ferrecchi Direttore Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità

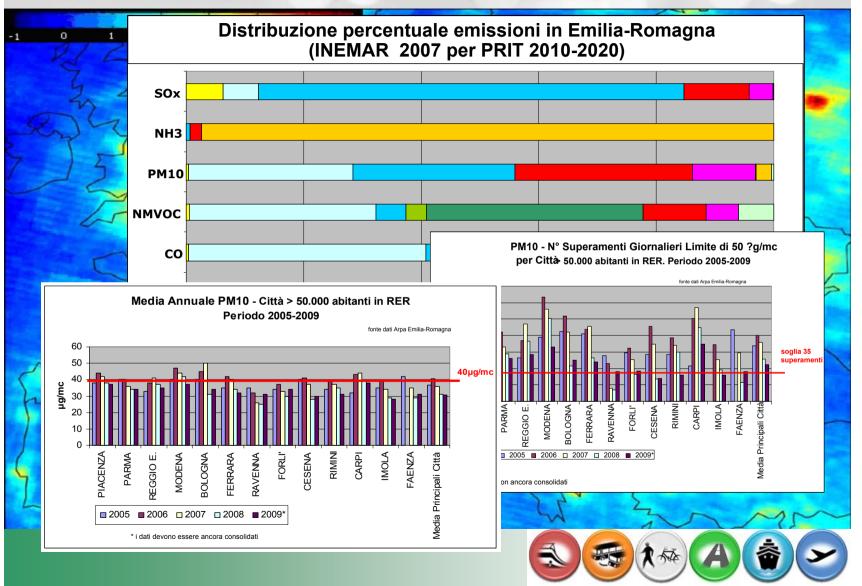
SUGAR AWARD 2010Bologna, 25 gennaio 2010





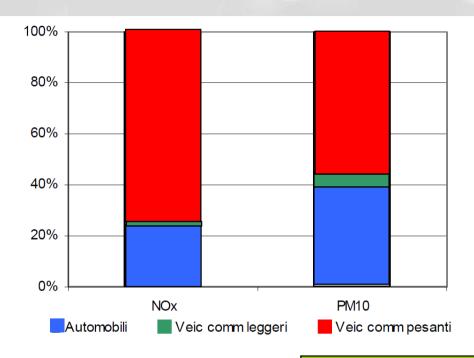


PROBLEMATICHE AMBIENTALI





PROBLEMATICHE AMBIENTALI



Distribuzione delle emissioni per tipologia di veicolo

Attraversamento camion e mezzi pesanti

% Emiss. Attrav. merci Stima 2010 rispetto dati INEMAR 2007 Per PRIT 2010-2020	со	NH3	NOx	PM10	SO2	sov
Emissioni da flussi autostradali	16%	2%	25%	21%	20%	21%
Emissioni complessive da traffico veicolare	2%	0%	10%	5%	5%	1%















POLITICHE REGIONALI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

- Sostegno alle politiche locali: azioni antismog; sviluppo TPL, trasporti collettivi o alternativi
- 9 Piani Provinciali per la qualità dell'aria (piani strategici di intervento su mobilità e sviluppo edificazione coerente con accessibilità)
- Accordi di programma per la mobilità sostenibile con Province e Comuni sup. a 50.000 ab. che prevedono:
 - Impegni degli E.L. per l'uso razionale dell'energia e limitazioni antismog (blocco totale traffico per 10 ore il giovedì e fermo di 10 ore dei mezzi pre Euro 2 da lunedì a venerdì)
 - 7 Misure specifiche di finanziamento al 50% con E.L. per un investimento complessivo di 159 mil di € di cui 68 mil di € regionali





POLITICHE REGIONALI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

PROGRAMMA DI MOBILITA' SOSTENIBILE 2003-2005						
(SOLO FONDI REGIONALI) MISURE APPLICATE ALLA MOBILITA' URBANA						
PROVINCE	MISURA 1 Post-trattamento gas di scarico, carburanti alternativi x bus	MISURA 2 Rinnovo parco autobus	MISURA 3 Mobilità ciclopedonale urbana	MISURA 4 Mobilità sostenibile delle persone	MISURA 5 Logistica Urbana	Totale Province
PIACENZA	378.000	3.050.002	394.000	370.000	1.170.000	5.362.002
PARMA		4.730.937	850.000	400.000	850.000	6.830.937
REGGIO EMILIA	216.000	3.848.549	1.450.000	400.000	1.775.000	7.689.549
MODENA	138.000	3.593.673	500.000	2.300.000	550.000	7.081.673
BOLOGNA	828.000	12.335.084	1.550.000	2.508.000	1.930.000	19.151.084
FERRARA		4.045.465	530.000	286.000	1.174.000	6.035.465
RAVENNA	60.000	2.419.847	958.000	659.000	741.000	4.937.847
FORLI'-CESENA	66.000	3.435.995	450.000	750.000	1.725.000	6.995
RIMINI	246.000	2.540.447	42 <mark>5 000</mark>	222.000	005	117
TUTTE LE PROV.			6	8.000	.000 E	Euro

- Contributi sostituzione FAP 5MLN € → 678 FAP installati su autobus al 2008
- Contributi per trasformazione autoveicoli Metano/GPL 10MLN € → 15.700 veicoli
- Contributi Progettazione Infrastrutture per la Logistica e Co-Finanziamento infrastrutture nodi logistici





SVILUPPO METODOLOGIA COMUNE CONDIVISA

■ Progetti Europei CITY PORTS e MEROPE

REDAZIONE DI LINEE GUIDA PER LA STRATEGIA REGIONALE

- Pubblicazione Linee Guida per una strategia regionale
- DGR 1432/03 per Progetti di Sistema

FINANZIAMENTO

INDAGINI E
PROGETTAZIONE

■ Progetti Europei CITY PORTS e MEROPE

L.R. 30/98

FINANZIAMENTO REALIZZAZIONE

Accordi di Programma sulla mobilità sostenibile 2003-2005 MISURA 5. Finanziamento progetti di distribuzione urbana delle merci al 50%

SOSTEGNO E STIMOLO AI COMUNI

- Implementazione progetti LOGISTICA URBANA
- Partecipazione a progetti europei SUGAR, SONORA: confronto best solutions
- Politiche coordinate antismog













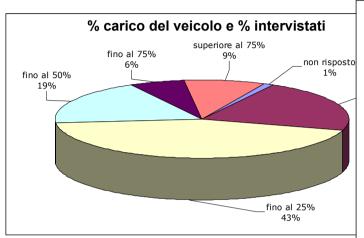


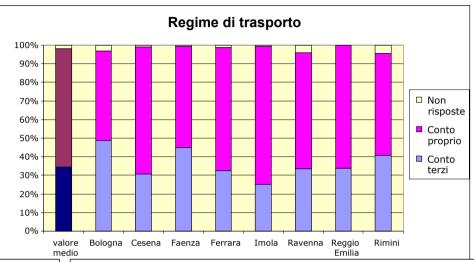
■ Interventi Misura 5: Studio e Realizzazione azioni di Logistica Urbana in 12 Città

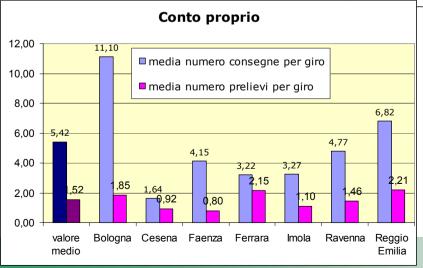
AMBIT O URBA	PR	OGETTAZI Di Finanzi		REALIZZAZIONE contributo regionale pari al 50% circa del costo dell'intervento				TOTALE CONTRIB UTI
NO	Prog. Europeo City Ports	Prog. Europeo Merope	Fondi Regione (LR. 30)	MISURA 5 Prime stime programma investimenti		MISURA 5 B Risorse effettivamente impegnate		(A + B)
	A A	A	Efficienza mezzi merci, strumenti di segnalazione e impianti	Interventi coordianti di Logistica Urbana	Efficienza mezzi merci, strumenti di segnalazione e impianti B	Interventi coordianti di Logistica Urbana B		
тот	300.400	300.864	639.459 su 894.947	2.397.347 su 4.816.214	7.765.000 su 18.011.500	1.062.196 su 2.792.991	3.758.586 su 7.809.745	6.061.506 su 12.098.948

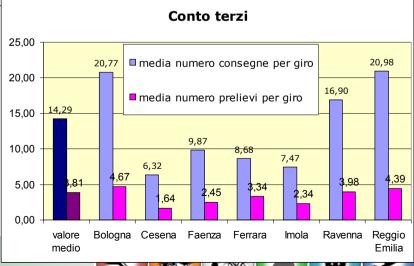


ALCUNI DATI SUL TRASPORTO MERCI IN AMBITO URBANO











PRINCIPALI CRITICITÀ DEL TRASPORTO MERCI IN AREA URBANA IN RER



Significativa presenza di conto proprio non efficiente:

- la quota di operazioni effettuate dal conto proprio è molto rilevante (circa 60%);
- il conto proprio opera con livelli di efficienza minori rispetto al conto terzi;



Traffico di attraversamento:

 nelle città più piccole è presente il conto terzi che opera in maniera non stabile ma organizza passaggi sulla città provenendo da altre province;



Operatori che non effettuano operazioni:

- una quota di vettori sembra entrare nell'area urbana pur non dovendo espletare in essa operazioni di carico/scarico;



Piazzole di carico/scarico non sempre disponibili:

- è segnalata un'incidenza significativa di sosta irregolare, anche per la difficoltà di trovare piazzole libere;















ELEMENTI PRINCIPALI DEI PROGETTI IN CORSO DI ATTUAZIONE



governo degli accessi e dei percorsi, regolazione e ottimizzazione delle infrastrutture viarie mediante definizione di finestre orarie, corsie e piazzole dedicate, percorsi ottimizzati per tipologie di veicoli.



misure per consolidamento carichi e efficienza del trasporto e riduzione del numero di mezzi che entrano in centro (misure regolamentari e riorganizzative; piattaforme per la distribuzione urbana CDU; cabine di regia)



riduzione delle emissioni dei veicoli con azioni per la sostituzione o la trasformazione dei veicoli verso veicoli a basso impatto.



RISULTATI



dal 2002 al 2008: diminuzione media delle PM10 del 15% e diminuzione del numero dei superamenti del 19%, nonostante condizioni meteo climatiche avverse (aumento costante dei giorni senza pioggia o vento)

PROGRAMMI FUTURI



ARMONIZZAZIONE DELLE REGOLE:

i progetti fino ad ora implementati hanno regole e norme tra loro diverse e disomogenee, inoltre l'ottica progettuale focalizzata sull'"ultimo miglio" abbassa i livelli di efficienza degli operatori che operano a scala regionale.

Occorre cercare uniformità e coerenza ad una scala regionale o sovraregionale per assicurare maggiore efficienza lungo l'intera catena di fornitura.

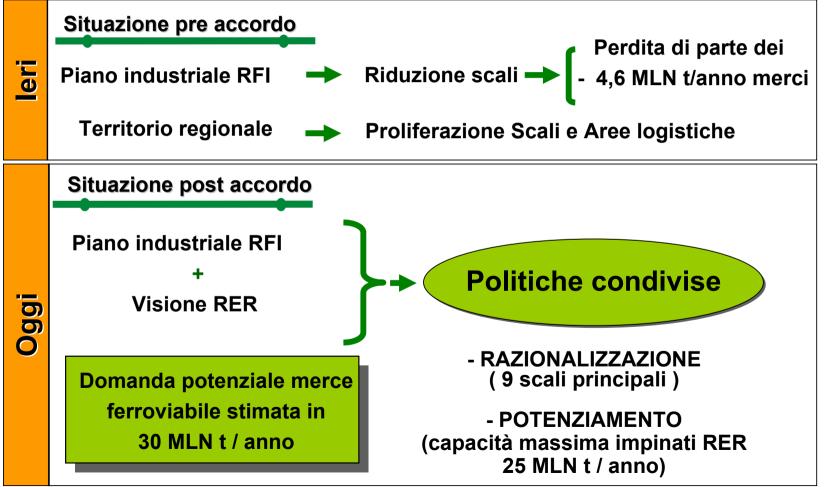


Continuazione delle politiche antismog, sviluppo TPL, trasporti collettivi o alternativi e di sostegno alla trasformazione dei veicoli verso tecnologie meno inquinanti.



ALTRE POLITICHE RER PER IL TRASPORTO MERCI

Accordo di programma sul sistema del trasporto ferroviario merci tra la Regione Emilia-Romagna e Ferrovie dello Stato S.p.a. del 28/07/09





ALTRE POLITICHE RER PER IL TRASPORTO MERCI

INCENTIVO TRASPORTO FERROVIARIO MERCI L.R.15/09

FINALITA'

- Riequilibrare il sistema di trasporto ferroviario delle merci
- Ridurre l'inquinamento ambientale e incrementare la sicurezza della circolazione

OGGETTO DELL' INTERVENTO

- Servizi di trasporto intermodale a treno completo
- Servizi di trasporto tradizionale a treno completo



Imprese ferroviarie

Imprese logistiche





ALTRE POLITICHE RER PER IL TRASPORTO MERCI

RISULTATI BANDO L.R. 15/09

21 RICHIEDENTI I

20 imprese logistiche1 impresa ferroviaria

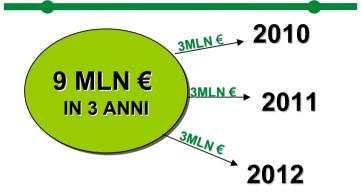
CONTRIBUTI ANNUALI

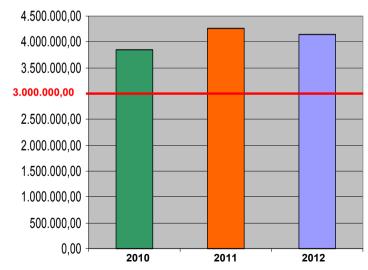
2010 → 3.854.146,19 €

2011 → 4.263.680,00 €

2012 → 4.141.588,50 €

IMPORTI E DURATA









Politiche RER per il Trasporto Merci

BENEFICI ATTESI

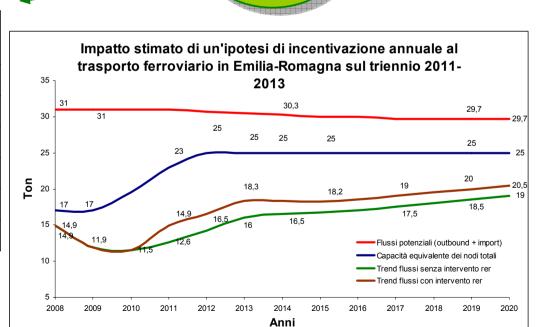
• recupero del 25% del traffico ferroviario perso per la crisi

incremento dei flussi ferroviari

+1,5 MLN t anno nel lungo periodo

riduzione delle emissioni

Ipotesi di riduzione dei principali agenti inquinanti (in tonnellate)			
CO2 17.220,00			
PM10	9,10		
NOx	127,92		
SOx	3,20		
COVNM	22,14		
СО	44,28		



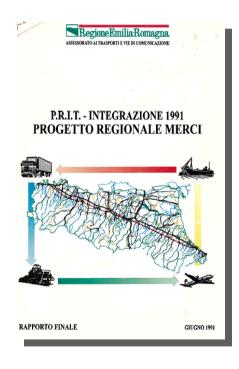
- 250.000





POLITICHE RER PER IL TRASPORTO MERCI

■ **PRIT** Piano Regionale integrato dei trasporti (3ª generazione)











Grazie per l'attenzione

Direzione Generale Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna Tel. 051 5273711-12 Fax 051 5273450 dgmobilitaetrasporti@regione.emilia-romagna.it



















